

Città e Provincia

Viabilità

Via Labirinto, inaugurato il nuovo ponte

Tecnologia al servizio della sicurezza

• **Cantiere chiuso in anticipo di 36 giorni rispetto ai tempi**
Installati sensori per controllare le sollecitazioni

PHILIPPE JACQUART

Sicurezza, tecnologia, efficienza. Nel passaggio sopraelevato di via Labirinto su via Cozzaglio si ritrova un sistema che funziona. Ieri mattina l'inaugurazione del nuovo ponte a campata unica. Taglio del nastro in anticipo rispetto alla tabella di marcia dell'amministrazione comunale e agli impegni contrattuali presi dall'appaltatrice. In un quadro finanziario rimasto invariato, i lavori dell'impresa Tre Più srl sono terminati con 36 giorni d'anticipo rispetto ai 263 indicati in sede di gara. L'inaugurazione è soprattutto il momento che permette agli abitanti dei quartieri dell'hinterland sud, in primis del Villaggio Sereno, di tirare un sospiro di sollievo dopo mesi di inevitabili disagi in termini di viabilità.

Sicurezza

Uno sforzo più che compensato dai benefici di una struttura nuova, all'avanguardia e soprattutto sicura: un elemento che non veniva di certo più garantito dal vecchio ponte. In via Cozzaglio, quindi, si riflette un sistema ben collaudato: in primis l'attenzione dimostrata dalla Log-



Taglio del nastro Il ponte, a campata unica, di via Labirinto che «attraversa» via Cozzaglio

gia sul tema del monitoraggio costante delle infrastrutture, specie quelle realizzate con quel calcestruzzo degli anni '60 e '70 che si credeva infallibile e che con il tempo ha invece mostrato tutte le sue fragilità. Dove si può intervenire con manutenzioni straordinarie – è il caso dei lavori svolti l'estate scorsa sul ponte di via Milano – altrimenti si investe su lavori di demolizione e ricostruzione.

L'opera

L'intervento in via Cozzaglio è costato 3,5 milioni di euro, 450mila quelli finanziati da Regione Lombardia. «Stiamo investendo molto sulla manutenzione dei ponti – commenta la sindaca Laura

L'opera è costata 3,5 milioni di euro
 Di questi 450mila sono arrivati dalla Regione

MOBILITÀ DOLCE

Attenzione particolare anche per le biciclette

Con il nuovo ponte arriva anche una maggiore attenzione alla mobilità dolce. Su via Labirinto è stata allargata la pista ciclabile, che permette ora il doppio senso di circolazione sul sovrappasso. Ma la struttura ad unica campata con luce di oltre 20 metri ha consentito di recuperare spazio sulla sottostante via Cozzaglio. Qui i cittadini di Villaggio Sereno e dei quartieri vicini chiedono l'implementazione di un percorso ciclopedonale. «Ci sono le basi per ragionare sul progetto proposto dai Consigli di quartiere», commenta l'assessore ai Lavori pubblici Valter Muchetti.



Soddisfazione Ieri l'inaugurazione dell'infrastruttura

Castelletti -: è indubbio che ciò si traduce in costi, anche in termini di fatica per chi ci lavora e di disagio per gli abitanti, ma alla fine ne guadagniamo tutti in sicurezza». Un'opera necessaria e svolta in maniera efficiente: qui si ritrova il ruolo di Brescia Infrastrutture «Protagonista insieme all'impresa appaltatrice di un lavoro sinergico», ricorda Francesco Simonetti del servizio Manutenzione Strade del Comune e responsabile del procedimento. Via Labirinto può tornare progressivamente alla normalità: già percorribili la direttrice sud-nord e la sottostante via Cozzaglio, mentre la carreggiata in uscita dalla città sarà riaperta nei prossimi giorni dopo la rimozione del-

la rotatoria temporanea all'altezza di via Quinta.

Sarà una nuova quotidianità molto più sicura: il ponte di via Cozzaglio è all'avanguardia per quanto riguarda il monitoraggio. «Installato un sistema con vari sensori che consentono di controllare da remoto le risposte della struttura a sollecitazioni come carichi da traffico ed eventi di natura eccezionale – spiega il dirigente del Settore Strade Antonio Costantino -. Tra le strutture da noi gestite questa è la prima dotata di un simile sistema». Il tempo per festeggiare il nuovo ponte però è poco: l'impegno si sposta nella zona nord della città, dove quest'estate sarà riqualificato il sovrappasso sul Garza in via Trento.

L'iniziativa

Arte e spiritualità con la festa della Madonna dei Miracoli

• **Da oggi a domenica parte del centro storico ospiterà la settima edizione della manifestazione: attesi 36 artisti da tutto il mondo**

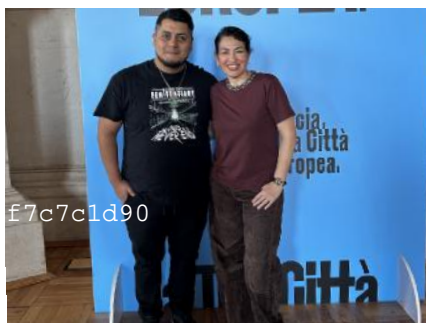
Torna la Festa della Madonna dei Miracoli: tre giorni tra fede, arte e tradizione nel cuore di Brescia.

L'appuntamento

Da oggi a domenica il centro storico cittadino ospiterà la settima edizione della manifestazione. Fulcro dell'evento, il Santuario della Madonna dei Miracoli, tornato pun-

to di riferimento artistico e spirituale grazie agli interventi di restauro, al nuovo organo e alla recente apertura della cupola.

Protagonisti dell'edizione 2026 saranno ancora una volta i Madonnari: trentasei artisti provenienti da tutto il mondo che realizzeranno le loro opere lungo corso Martiri della Libertà. L'apertura ufficiale della festa, come illustra monsignor Gianbattista Francesconi, parroco della Collegiata insigne dei santi Nazaro e Celso, «è prevista venerdì alle 20.30 con una fiaccolata che partirà dal



In Loggia La presentazione della festa dei madonnari

Chiostrò di San Francesco e raggiungerà il Santuario dei Miracoli». Sabato sarà invece dedicato alla valorizzazione del patrimonio artistico e religioso del quartiere: dalle 10 alle 18 resteranno aperte al pubblico la Collegiata dei Santi Nazaro e Celso, la chiesa di Sant'Agata, la chiesa di San Carlo e lo stesso Santuario dei Miracoli. In programma anche momenti musicali di rilievo. Sabato alle 21.30 il Santuario ospiterà «La notte dei Miracoli», concerto organizzato dal Bach Consort Brescia con musiche di Vivaldi, Valtotti e Händel. Ad anticipare l'evento, alle 21, una visita gratuita e guidata al Santuario. Domenica la festa entrerà nel vivo con la messa delle 10 nella Collegiata dei Santi Nazaro e Celso. Seguirà la tradizionale processione con la statua della Madonna lungo corso Matteotti e corso Martiri della Libertà fino al Santuario. La

giornata proseguirà nell'oratorio di via Bronzetti con il pranzo comunitario aperto a tutti.

La novità dell'anno

Novità dell'edizione 2026 sarà lo «Spazio Piccoli Madonnari»: dalle 12 i bambini potranno cimentarsi nella creazione di disegni sull'asfalto utilizzando i gessetti messi a disposizione dagli organizzatori. Nel pomeriggio spazio anche alla musica corale con il concerto del Coro Città di Brescia nella chiesa di Sant'Agata e alla premiazione delle opere dei Madonnari.

Per consentire lo svolgimento della festa sono previste modifiche alla viabilità in centro storico. Dalle 15 di sabato alle 20 di domenica corso Martiri della Libertà sarà chiuso al traffico, con limitazioni anche nelle vie limitrofe e variazioni al percorso degli autobus della linea 9.M.Z.